

FONDAZIONE SAN PAOLO ONLUS

Sede in SAN POLO DI PIAVE (TV), CAP 31020, VICOLO DONATORI DI SANGUE 2
Fondo patrimoniale Onlus di euro 154.937,07 i.v.
Codice fiscale n. 03310540269

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020

Premessa

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione e approvazione rendiconta l'esercizio dall'01/01/2020 al 31/12/2020 della Fondazione San Paolo Onlus.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la reale situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Si precisa che non risultano esposte le voci e le sottovoci di valore zero dell'anno corrente o precedente, tranne in quei casi in cui ciò si sia reso necessario ai fini della comparazione dei dati dei due esercizi.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla Raccomandazione n. 1, emanata nel luglio 2002 dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; al documento pubblicato nel 2009 dall'Agenzia delle Onlus (ora Agenzia per il Terzo settore) "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" ed infine alla pubblicazione del 2011 del "Principio Contabile per gli Enp n. 1" da parte del CNDCEC.

Lo stato patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile, tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti di cui sopra, lo schema del rendiconto gestionale riclassifica le voci per destinazione e non per natura, pur rispettando la correlazione tra costi e ricavi. La classificazione per destinazione realizza una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi relativi alla struttura

organizzativa, e consente una adeguata informazione sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio di riferimento nelle diverse aree gestionali.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

STATO PATRIMONIALE

I principali criteri sono nel seguito descritti:

Immobilizzazioni materiali

In generale, le immobilizzazioni sono state iscritte al costo d'acquisto ovvero di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base di piani che includono il criterio di ripartizione del costo, il valore da ammortizzare e la residua possibilità di utilizzo.

In nessun caso, sono state applicate alle immobilizzazioni riduzioni di valore.

Di seguito si espone il dettaglio dei movimenti intercorsi nell'ambito delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo Storico	Fondo Amm.to	Saldo al 31/12/19	Incrementi	Decrementi	Amm.to dell'esercizio	Saldo al 31/12/20
Terreni e Fabbricati	3.439.328	417.664	3.021.665	-	- 15.758	- 102.093	2.903.814
Impianti generici	220.679	176.919	43.760	-	-	- 11.446	32.314
Attr. industriali e comm.li	147.897	129.132	18.765	2.196	-	- 4.790	16.171
Altri beni	528.157	416.606	111.552	15.187	-	- 39.310	87.429

Sulla voce Fabbricati si evidenzia la vendita nel corso del 2020 dell'immobile ricevuto in donazione.

Sulla voce attrezzature è stata imputata la fattura di acquisto di un carrello infermieristico.

Sulla voce altri beni sono state imputate le fatture di acquisto di due notebook, cabine per colloqui e vasca doccia.

La voce "Altri beni" include, al 31/12/2020, l'arredamento per un importo, al netto dell'ammortamento, di euro 80.907 e le macchine d'ufficio per un importo, al netto dell'ammortamento, di euro 6.522.

Immobilizzazioni finanziarie

La valutazione delle attività finanziarie immobilizzate avviene, laddove ricorra, sulla base del costo di acquisto, eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni durevoli di valore.

Al 31/12/2020 non ci sono immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, valore che si reputa corrispondente all'importo della differenza tra il nominale e l'eventuale fondo svalutazione crediti.

Di seguito si espone il dettaglio crediti:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Variazione	Saldo al 31/12/20
Crediti v/clienti	15.824	- 2.050	13.774
Crediti tributari	1.724	165	1.889
Crediti v/altri	69.989	98.184	168.172

I crediti v/clienti sono quelli vantati verso gli ospiti, al netto della quota proporzionale del 7,50 % del fondo di svalutazione. I crediti tributari si riferiscono al Bonus Irpef anticipato ai dipendenti in attesa di compensazione, ai crediti IRES/IVA maturati grazie all'acconto versato e dal credito Inps personale dipendente maturato per eccessivi versamenti.

Fra i crediti v/altri, rilevati a fine esercizio, sono da rilevare i crediti vantati nei confronti dell'U.I.s.s., dei Comuni al netto della quota proporzionale del 92,50% del fondo di svalutazione.

Disponibilità liquide

Nel bilancio sono stati iscritti tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di chiusura dell'esercizio.

- Depositi bancari

Si tratta di valori rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a termine.

La valutazione è effettuata al valore nominale.

- Denaro e valori in cassa

Detta voce include i valori rappresentati da moneta a corso legale nello Stato e da valori bollati (francobolli, marche da bollo, foglietti bollati, ecc.).

La valutazione è effettuata al valore nominale.

Di seguito si espone il dettaglio delle disponibilità liquide:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Variazione	Saldo al 31/12/20
Depositi bancari	509.892	82.542	592.434
Denaro in cassa	4.003	- 3.667	336

A fine esercizio 2020 risulta aperto un conto corrente bancario presso la Banca Intesa per un importo di euro 587.805, un conto corrente bancario presso la Banca Prossima per le Imprese per un importo di euro 3.798, una prepagata Poste Pay da € 831.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto include il fondo di dotazione e la riserva da donazioni; l'avanzo gestionale degli anni precedenti e il risultato gestionale dell'esercizio 2020 formano il patrimonio libero.

Non è stato costituito alcun patrimonio vincolato.

Come illustrato nel prospetto della movimentazione dei fondi (allegato), la consistenza del patrimonio netto è di seguito rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/20
Avanzo gest. anni precedenti	1.766.179	127.654		1.893.833
Risultato gestionale esercizio	127.654	88.026	- 127.654	88.026
Patrimonio libero	1.893.833	215.680	- 127.654	1.981.859
Fondo patrimoniale onlus	154.937			154.937
Riserva da donazioni	27.950	45.561		73.510
Totale patrimonio	2.076.719	261.241	- 127.654	2.210.306

Fondi svalutazione, per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto

L'accantonamento effettuato nel fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

I fondi svalutazione non sono stati iscritti nel passivo di bilancio, bensì a diretta detrazione delle voci dell'attivo a cui si riferiscono.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci relative ai fondi e al T.F.R. sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/20
Trattamento di fine rapporto	70.728	8.628	- 10.243	69.113

Debiti

Nei debiti è stato iscritto il valore nominale delle obbligazioni della Fondazione relative al pagamento di importi determinati al 31/12/2020.

Nei "Debiti verso fornitori" sono state iscritte le obbligazioni della Fondazione derivanti da rapporti di natura commerciale già conclusi.

I "Debiti verso fornitori" sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e degli eventuali resi e rettifiche di fatturazione.

Nella voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale" hanno trovato iscrizione tutti i debiti sorti a seguito di obblighi previdenziali, contributivi e assicurativi derivanti da norme di legge, da contratti collettivi di lavoro e da accordi integrativi locali.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci relative ai debiti sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Variazione	Saldo al 31/12/20
Debiti v/banche	1.198.094	- 79.887	1.118.208
Debiti v/fornitori	386.333	- 34.449	351.884
Debiti tributari	3.871	4.605	8.476
Debiti v/istituti previdenziali	4.654	- 4.644	10
Altri debiti di cui:			
<i>esigibili entro es. successivo</i>	<i>51.721</i>	- <i>11.210</i>	<i>40.511</i>
<i>esigibili oltre es. successivo</i>	<i>7.514</i>	- <i>1.481</i>	<i>6.033</i>
Totale debiti	1.652.187	- 127.066	1.525.122

Nella voce "Altri debiti" sono stati inseriti i debiti vs ospiti c/spese anticipate, servizio che permette agli ospiti di tenere presso la Fondazione un fondo spese per esigenze personali.

Ratei e Risconti

Il principio della competenza temporale è stato rispettato per mezzo della postazione in bilancio di ratei e risconti e di partite attive e passive transitorie.

In particolare:

- nei risconti attivi sono confluiti i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, quali le assicurazioni obbligatorie e non per la copertura dell'attività della Fondazione;
- nei ratei passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, quali salari e contributi su salari;

In ogni caso, sempre nel rispetto dell'art. 2424 bis comma 6 del vigente codice civile, sono state iscritte in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel caso di ratei e risconti pluriennali, l'iscrizione in bilancio è avvenuta previa verifica, in ciascun esercizio, della sussistenza delle condizioni che ne avevano determinato l'originaria iscrizione.

Le variazioni intervenute nei ratei e risconti sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Variazione	Saldo al 31/12/20
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	4.737	2.536	7.272
Ratei passivi	15.511	3.553	19.064
Risconti passivi	-	-	-

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi e oneri da attività tipiche e accessorie

La voce proventi include l'attività istituzionale svolta, secondo le indicazioni previste dallo statuto. I proventi da attività tipiche iscritti in bilancio sono relativi alle rette dell'attività di gestione della residenza sanitaria assistenziale e ai contributi dovuti dall'ULSS. Gli altri contributi sono le entrate delle scelte del 5 per mille. Gli altri proventi e ricavi comprendono i proventi della gestione del progetto denominato ViVi Smart, i crediti di imposta e gli arrotondamenti attivi. Inoltre sono state registrate come provento da patrimonio edilizio la quota parte dell'affitto percepito a seguito della donazione di una cittadina sanpolesese di un fabbricato abitativo locato, e come proventi da altri beni patrimoniali la gestione del fotovoltaico per autoconsumo.

Il dettaglio delle variazioni occorse nell'anno è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Variazione	Saldo al 31/12/20
Proventi da rette	1.260.145	- 21.848	1.238.298
Proventi da contributi c/esercizio	779.220	- 763	778.456
Proventi da altri contributi	853	2.227	3.081
Altri proventi e ricavi	4.939	- 1.052	3.886
Proventi att.tà connesse	-	-	
Altri prov. non caratteristici	0	-	
Prov.ti finanz. e patrim.:		-	
Da patrimonio edilizio	2520	- 840	1.680
Da altri beni patrimoniali	10826	3.115	13.940

Per quanto riguarda gli oneri, sono iscritti nella voce "Acquisti", i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché di merci necessarie alla produzione o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti.

Gli oneri inclusi nel primo rigo si riferiscono agli acquisti di materiale sanitario e altro materiale per l'espletamento dell'attività caratteristica.

Nella voce "Servizi" sono stati imputati tutti i costi, certi o stimati, comunque al netto delle relative rettifiche, derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività tipica.

Nella voce sono stati altresì iscritti i corrispettivi relativi a rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione.

I relativi oneri comprendono prevalentemente i compensi per le prestazioni d'opera di terzi, i servizi di ristorazione e i servizi di lavanderia.

Per quanto riguarda gli importi iscritti alla voce "Personale" si specifica che essi sono inclusivi di:

- importo dei salari e degli stipendi al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente e i compensi per lavoro straordinario e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda in busta paga;
- importo dei contributi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. a carico dell'impresa eventualmente al netto della fiscalizzazione degli oneri sociali;
- accantonamento, di competenza dell'esercizio, per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati operati sulla base delle aliquote fiscalmente ammesse che si reputano economicamente rappresentative del processo di deperimento ed obsolescenza dei beni.

Fra gli "Oneri diversi di gestione" sono confluiti:

- i costi della gestione caratteristica che non abbiano trovato più opportuna iscrizione in altre voci del conto economico;
- gli oneri tributari diversi dalle imposte dirette che non rappresentino costi accessori di acquisto, che non abbiano natura di oneri straordinari.

Nella voce sono, in particolare, comprese le utenze, per un importo totale di euro 75.306, le spese di manutenzione, per un importo totale di euro 61.442.

La voce "Imposte" è relativa all'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) calcolata in applicazione della normativa tributaria vigente. Al riguardo, infatti, sono soggetti passivi Irap anche gli enti non commerciali che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, vale a dire gli enti che svolgono esclusivamente attività istituzionale, sulla base dei criteri applicativi appositamente dettati dalla normativa tributaria vigente.

Le variazioni intervenute negli oneri da acquisto attività tipiche sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Variazione	Saldo al 31/12/20
Acquisti	58.016	11.646	69.662
Servizi	1.375.314	13.575	1.388.889
Personale	123.971	1.221	125.192
Ammortamenti e svalutazione	155.228	725	155.953
Oneri diversi di gestione	137.262	514	136.748
Imposte	4.512	1.049	5.561

Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto.

Se presenti sono inoltre incluse le poste di carattere straordinario, la cui fonte è estranea all'attività ordinaria ovvero è relativa ad esercizi precedenti oppure è determinata da variazioni dei criteri di valutazione.

Nella sezione di destra sono stati inclusi i proventi di natura finanziaria, ovvero gli interessi attivi sui depositi bancari. Non sono presenti investimenti finanziari.

La voce proventi straordinari è composta dalla plusvalenza per la cessione di una lavastoviglie usata.

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Variazione	Saldo al 31/12/20
Proventi da rapporti bancari	28	20	47
Proventi da altri investimenti finanziari	-	-	-
Proventi straordinari	-	10	10

Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi passivi bancari e alle spese accessorie, mentre come onere straordinario troviamo una sopravvenienza passiva per il rimborso degli apparecchi acustici ad un'ospite.

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Variazione	Saldo al 31/12/20
Oneri finanziari	30.000	-1905,86	28.095
Oneri straordinari	0	1.350	1.350

Oneri di supporto generale

Si tratta di oneri relativi alla conduzione dell'attività istituzionale. In particolare vi rientrano i costi relativi all'amministrazione e alle consulenze.

Le variazioni intervenute negli oneri di supporto generale sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Variazione	Saldo al 31/12/20
Acquisti	3.203	300	2.903
Servizi	33.618	5.136	28.483
Ammortamenti	1.068	617	1.686
Altri Oneri	8.681	1.829	6.852

La prima voce include gli acquisti di materie finalizzate allo svolgimento dell'attività amministrativa.

Nella voce "Servizi" sono iscritte le consulenze, per un importo di euro 5.065, i costi relativi alla tenuta della contabilità, consulenze professionali e altri servizi amministrativi, per un importo di euro 10.750, le spese assicurative, per un importo di euro 9.296, le spese telefoniche, per un importo di euro 3.372.

La voce "Ammortamenti" include l'ammortamento relativo alle macchine elettroniche d'ufficio.

La voce "Altri oneri" comprende principalmente l'Ires, l'Imu e altri costi relativi all'attività amministrativa.

Obblighi di pubblicità e di trasparenza (art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017)

Si chiarisce che, pur non ricorrendone la fattispecie di legge, la Fondazione ha ricevuto pagamenti dagli enti pubblici nel corso del 2020 per € 728.214,48.

Altre informazioni

Si ricorda che l'attività dei membri del consiglio di amministrazione è svolta a titolo gratuito. Al revisore dei conti è riconosciuto un compenso forfetario annuo pari ad € 1.500,00.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Gestionale, Prospetto della Movimentazione dei Fondi e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Polo di Piave, 23/06/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione